

# Rotary



## Rotary Club di Rovereto

ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2024/2025 – BOLLETTINO N° 10 DEL 11/11/2024



## LA NUOVA CORSA ALLO SPAZIO

### Serata con il Prof. Roberto Battiston



Un incontro di grande rilevanza scientifica e geopolitica quello in compagnia del Professor Roberto Battiston, fisico di fama internazionale, tenutosi presso il Grand Hotel Trento lo scorso 11 novembre. La serata ha suscitato l'interesse di un gremio pubblico, composto da soci di numerosi Club (Rotary Club Trento, Trentino Nord, Rovereto, Rovereto Vallagarina, Valsugana, Riva del Garda, Rotaract Club Trento e Inner Wheel Trento Castello).

Roberto Battiston, già presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana e docente di fisica sperimentale, ha descritto la straordinaria rinascita della corsa allo spazio. Oggi, l'esplorazione spaziale non è solo una sfida scientifica, ma anche una questione strategica e geopolitica, trainata in particolare dallo

sviluppo delle megacostellazioni di nanosatelliti. Questi dispositivi, lanciati in grandi quantità da aziende e governi, stanno trasformando settori chiave come le telecomunicazioni, la navigazione e il monitoraggio della Terra.

Battiston ha ripercorso momenti iconici della storia spaziale: dal lancio del primo satellite sovietico nel 1957 al celebre sbarco sulla Luna nel 1969, simbolo della competizione tecnologica tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Questi traguardi hanno accelerato la ricerca scientifica, ponendo le basi per le missioni odierne. Oggi, le ambizioni spaziali superano l'orbita terrestre. Missioni come Cassini, che ha raccolto dati cruciali sui satelliti di Saturno, evidenziano scoperte come i vapori su Encelado, potenzialmente legati alla vita. Nel contesto attuale, la corsa allo spazio coinvolge non solo le grandi potenze, come la Cina, ma anche aziende private come SpaceX, che rivoluzionano il settore grazie a tecnologie come i razzi riutilizzabili. Un tema cruciale riguarda l'aumento della congestione orbitale. I detriti spaziali, frutto di collisioni o test militari, rappresentano una minaccia crescente



per le infrastrutture in orbita. Anche piccoli frammenti, viaggiando a velocità estreme, possono causare danni significativi, richiedendo manovre evasive che consumano risorse essenziali.

La diffusione dei nanosatelliti ha aperto nuove opportunità economiche, offrendo strumenti per monitorare fenomeni globali come la deforestazione e l'inquinamento. I dati raccolti dai satelliti sono fondamentali per affrontare sfide come il cambiamento climatico e la gestione sostenibile delle risorse. Tra i progetti futuri spiccano l'estrazione mineraria dagli asteroidi e la colonizzazione della Luna, dove l'elio-3 potrebbe alimentare nuove forme di energia. Tuttavia, questi obiettivi richiedono infrastrutture avanzate per superare le difficoltà tecniche e ambientali dello spazio.

Nel contesto geopolitico odierno, lo spazio è diventato un dominio strategico, con satelliti commerciali e militari che giocano ruoli fondamentali. Tuttavia, crescono i rischi legati a

cyberattacchi e all'uso di armi spaziali, evidenziando l'urgenza di accordi internazionali per prevenire conflitti e garantire la sicurezza globale.

La serata si è chiusa con un dibattito animato su temi cruciali come la sostenibilità delle attività spaziali, l'impatto ambientale e le opportunità offerte dalla ricerca per affrontare le sfide globali. Battiston ha sottolineato l'importanza della cooperazione internazionale e del progresso scientifico per costruire un futuro spaziale sostenibile e inclusivo.

Un applauso finale ha sancito la conclusione dell'evento, lasciando i presenti con una visione più chiara e consapevole delle sfide e delle responsabilità legate alla nuova corsa allo spazio.

Il Club





## COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Come da tradizione, mercoledì 30 ottobre alle ore 18.00 presso la chiesa di Santa Caterina, si è tenuta la tradizionale messa in ricordo dei Soci defunti. Numerosi i Soci che hanno partecipato assieme alle Amiche dell'Inner Wheel Club di Rovereto.



## LETTERA DEL GOVERNATORE • NOVEMBRE 2024



Care Socie e cari Soci,

Vi scrivo dal treno che mi sta portando a Caserta, dove mi attende un incontro interdistrettuale e dove è programmato per domani un Concerto della Pace. Di cosa può fare il Rotary per la pace ho scritto nell'ultimo numero del magazine distrettuale Rotary Oggi; e di pace si tornerà a parlare durante la Conferenza presidenziale del Rotary International "Guarire in un mondo diviso", che si terrà a Istanbul, in Turchia, dal 20 al 22 febbraio 2025. Il programma di questo importante evento è già pubblicato e le iscrizioni sono aperte: spero che un buon numero di soci del nostro Distretto vorrà partecipare insieme a me e a Francesca a questo imperdibile appuntamento. Ma sul tema tornerò presto a Voi con una specifica comunicazione. La Promozione della pace e la prevenzione dei conflitti, come sapete, è una delle sette aree di intervento della Rotary

Foundation. Basti ricordare che la R.F. finanzia ogni anno 130 borse per la pace, grazie alle quali altrettanti giovani possono studiare e formarsi come mediatori internazionali e ambasciatori di pace nei Centri della pace del Rotary International. Lo scorso anno il nostro Distretto ha effettuato un'importante donazione per sostenere questo programma, ottenendo il riconoscimento di Distretto costruttore della pace globale.

Le altre aree di intervento della Fondazione sono rappresentate da: Prevenzione e cura delle malattie; Acqua, servizi igienici e igiene; Salute materna e infantile; Alfabetizzazione ed educazione di base; Sviluppo economico comunitario; Tutela dell'ambiente. Il nostro Distretto, insieme ad altri Distretti italiani, ha chiesto che anche la Cultura e la tutela del patrimonio culturale possano diventare un'area di intervento della Rotary Foundation o essere comunque incluse all'interno di una delle sette aree d'intervento esistenti. Il raggiungimento di questo obiettivo consentirebbe, infatti, di utilizzare i fondi della Fondazione per molti progetti che stanno a cuore ai nostri club e che oggi possono usufruire esclusivamente dei finanziamenti del Distretto o della nostra Fondazione distrettuale. Vi parlo di questi temi, perché il mese di Novembre è quello dedicato dal R.I. alla propria Fondazione. Grazie ad essa i nostri club possono realizzare importanti progetti in tutto il mondo, non solo in Paesi lontani, attraverso le sovvenzioni globali, ma anche in ambito locale, attraverso le sovvenzioni distrettuali. La Fondazione finanzia anche i programmi di grande portata, gli interventi in risposta ai disastri e il programma Polioplus, per la definitiva eradicazione della Poliomielite. Abbiamo appena celebrato il World Polio Day e dato visibilità al nostro progetto di maggiore impatto in occasione delle Family Run e della Venice Marathon. È stato bellissimo vedere, domenica scorsa, tanti nostri soci e simpatizzanti correre con la canotta rossa e il logo End Polio Now. Ed è stato altrettanto bello vincere la sfida lanciata in parallelo sulla Rete del dono, grazie alla quale abbiamo già raccolto per la causa più di 40.000 euro. Ma sarebbe ancora più bello vincere definitivamente la sfida contro la malattia entro il 2029!

Molti non sanno che una parte significativa delle donazioni effettuate dai club e dai soci alla Fondazione (nello specifico quelle indirizzate al Fondo annuale) ritorna dopo tre anni ai Distretti da cui le donazioni sono partite, sotto forma di FODD (fondo di dotazione distrettuale) e può essere da questi impiegata per finanziare global grant, district grant e borse di studio. Proprio ieri abbiamo ricevuto la conferma dell'approvazione, da parte della Rotary Foundation, di una borsa di studio di quasi 32.000 dollari, finanziata in massima parte con



fondi provenienti dalla stessa R.F. e in misura assai più modesta da un nostro piccolo club. Essa consentirà a un giovane di talento di specializzarsi presso un'Università londinese. Storie come questa si prestano ad essere raccontate, perché rappresentano il modo migliore per spiegare ai rotariani quanto può essere importante per i nostri club l'aiuto proveniente dalla Fondazione e quanto sia utile, perciò, sostenere la Fondazione con tante piccole donazioni individuali. Il fatto che sia stato il più piccolo club del nostro distretto a ottenere questo importante risultato consente, poi, di sfatare il mito che presentare richieste di finanziamento alla Rotary Foundation è troppo difficile. La verità è che anche il club più inesperto può essere in grado di presentare una domanda di global grant o di borsa di studio con l'assistenza dei componenti della Commissione distrettuale per la Rotary Foundation. Le difficoltà sono, peraltro, solo apparenti e legate al fatto che non siamo abituati a costruire e a descrivere i nostri progetti in modo adeguato, dimostrandone la sostenibilità e illustrandone l'impatto, così come non siamo preparati a rendicontare i nostri progetti in modo rigoroso. Ma l'attenzione che ci viene richiesta in questi casi - e che dovrebbe, in realtà, caratterizzare tutti i nostri progetti, anche quelli finanziati soltanto dai club e dal distretto - è indice della serietà con la quale opera la Rotary Foundation. Proprio l'affidabilità e la credibilità di cui essa gode, sul piano del corretto uso delle risorse, ha fatto sì che anche quest'anno essa abbia ottenuto il massimo riconoscimento da parte di Charity Navigator, un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti. Di questi temi, di Cultura del dono, di Polio Plus Society e delle molte altre attività sostenute dalla Fondazione del R.I. parleremo nel corso del Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation che si terrà presso Villa Braida, a Mogliano Veneto, il prossimo 23 novembre. Nei prossimi giorni riceverete direttamente notizie dai Vostri Club e con la newsletter distrettuale: qui troverete anche il modulo per l'iscrizione all'evento. È fondamentale che al Seminario partecipino quanti, all'interno del club, si occupano della Fondazione; ma partecipare al Seminario può essere per chiunque l'occasione per capire come funziona quello che viene definito il motore, ovvero il cuore pulsante del Rotary. In realtà, donare alla Rotary Foundation è molto semplice: basta andare sul sito myRotary e seguire, passo dopo passo, le istruzioni. Da quest'anno, donare alla Fondazione offre anche un vantaggio ulteriore, perché i versamenti fatti alla Fondazione Rotary Italia, inserendo il proprio codice fiscale, risultano fiscalmente detraibili. Sempre sul sito myRotary e all'interno del learning center si possono trovare tutte le informazioni per saperne di più. Anche il nostro sito offre un agile vademecum sulla Fondazione. Abbiamo in effetti un grande strumento per fare del bene nel mondo ed è tutto nostro, ma lo conosciamo e lo usiamo troppo poco. Siamo però sempre in tempo per rimediare.

Un caro saluto

Alessandro Calegari



Caserta, 1 novembre 2024





## CALENDARIO DI CLUB

**LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2024 – ORE 19 IN SEDE**

PRESENTAZIONE BILANCIO AR 2024/25 E DIRETTIVO AR 2025/26 (SEGUE MOMENTO CONVIVIALE)

**LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2024 – ORE 19 IN SEDE**

CAMINETTO DI CLUB: MICHELE MOGGIO E MICHELE SIMONETTI CI PARLANO DEI SOCIAL NETWORK FACEBOOK E INSTAGRAM

**LUNEDÌ 02 DICEMBRE 2024 – ORE 19 PRESSO L'HOTEL ROVERETO**

VISITA DEL GOVERNATORE

**LUNEDÌ 09 DICEMBRE 2024 – ORE 19 IN SEDE**

BITCOIN: LA NUOVA MONETA DIGITALE



## ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2024-2025

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Stephanie Urchick**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Alessandro Calegari**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PAST PRESIDENT	Filippo Tranquillini
VICE PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

### CONSIGLIERI

Claudio Cella  
Roberto Ceola  
Donatella Conzatti  
Andrea Gentilini  
Pietro Lorenzi  
Enrico Marzadro  
Stefano Pizzini  
Lucia Silli  
Lorenza Soave

### COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Paolo Baldessarini
PROGETTI	Ruffo Wolf
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Pietro Lorenzi
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave
SEDE	Lorenza Soave, Alessandro Piccoli

### PRESENZE 20 %

Baldessarini, Baldi, Bruschetti, Catanzariti con Patrizia, Gabrielli,  
Michelini, Moggio, Sannicolò con Antonella, Simonetti, Soave, Wolf.  
Cappelletti Stefano

